



COMUNE DI MONTEVAGO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO



COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.9 del 30-01-2025

OGGETTO:	AGGIORNAMENTO ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DA ISCRIVERE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 862 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145.
-----------------	--

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 19:10 e seguenti, nella Residenza municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

LA ROCCA MARGHERITA	SINDACO	PWHATSAPP
MODDERNO SETTIMO	ASSESSORE	P
INFRANCO VINCENZO	VICE SINDACO	A
BARRILE CALOGERO	ASSESSORE	A
RUSSO FRANCESCO	ASSESSORE	P

Presenti: 3 Assenti: 2

Presiede l'adunanza **On. Dott.ssa La Rocca Margherita**, nella sua qualità di **Sindaco**

Partecipa il **Segretario Generale, Dott. Maggio Livio Elia**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato di cui si allega la proposta.



COMUNE DI MONTEVAGO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.11 del 28-01-2025

Iniziativa della proposta: - La Rocca Margherita

Istruttore: Giuseppe Cambria

Ufficio: SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO:
AGGIORNAMENTO ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DA ISCRIVERE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 862 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145.

AGGIORNAMENTO ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DA ISCRIVERE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 862 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145.

Tenuto conto che:

- con deliberazione di C.C n.13 del 18/03/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 02.04.2024 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026 ed allegati, ex art. art. 11 del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- con delibera di Giunta n. 285 del 12/12/2024 è stato determinato provvisoriamente il FGDC dell'anno 2024 al fine di rispettare il termine di approvazione del bilancio tecnico di previsione 2025-2027 previsto al 31/12/2024;

Considerato che:

- l'ente ha trasmesso il 27/01/2025 la comunicazione dello stock del debito dell'anno 2024 sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali – MEF;
- il Ministero dell'Interno, con DM 24 dicembre 2024, ha ufficializzato il rinvio del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 al 28 febbraio 2025;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020:

- entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo a quello nel quale non sia stato ridotto il debito commerciale residuo almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero nel quale sia stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni indicati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002, deve essere stanziato, con deliberazione della Giunta comunale, un fondo di garanzia dei debiti commerciali;
- il fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto precedente è pari:

a) al 5% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- b) al 3% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- sul fondo di garanzia dei debiti commerciali non è possibile disporre impegni e pagamenti;
- a fine esercizio il fondo di garanzia dei debiti commerciali confluisce nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione;
- nel corso dell'esercizio lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi;
- il fondo di garanzia dei debiti commerciali non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzino risorse con specifico vincolo di destinazione.

Preso atto che tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 859, L. n. 145/2018: "859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

Preso atto che:

- la legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- a decorrere dal 2021, gli indicatori per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti sono calcolati esclusivamente dalla PCC;
- gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione delle sanzioni (accantonamento al FGDC) si calcolano sulla base delle informazioni presenti in PCC;

Tenuto conto che l'Ente è obbligato ad accantonare, nel bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, il Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali pari a € 59.015,15, come da prospetto allegato elaborato dal software contabile Halley;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visti:

- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118;
- i principi contabili, generali e applicati, di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011, e in particolare quanto disciplinato dagli allegati 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 allo stesso D. Lgs. n. 118/2011;
- il Regolamento di contabilità;

PROPONE

Per i motivi in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente trascritti:

1. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'ente ha

l'obbligo di stanziare nel bilancio 2025/2027, esercizio 2025, il Fondo Garanzia dei Debiti Commerciali pari a € 59.015,15;

2. Di incaricare il Responsabile del settore finanziario ad applicare la suddetta sanzione nel bilancio di previsione dell'anno 2025;

3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

4. Di pubblicare la presente proposta all'Albo Pretorio on-line del Comune in forma integrale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Giuseppe Cambria

ASSESSORE PROPONENTE

f.to La Rocca Margherita

La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema

PARERI ED ATTESTAZIONI
ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 e 55 DELLA L. 142/90
RECEPITE CON L.R. 48/91 E L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Favorevole ed attesta la regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000

Montevago, 29-01-2025

Il Responsabile del Settore
f.to Giuseppe Cambria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere Favorevole ed attesta la regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000

Montevago, 29-01-2025

Il Responsabile del Settore Serv. Finanziari e
Gestione delle Risorse Umane
f.to Giuseppe Cambria

La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la delibera di G.M. n. 78 del 06.04.2020 con la quale sono state adottate misure di semplificazione in materia di Organi Collegiali adottando le linee guida per le sedute della G.C. in video conferenza;

VISTO che in conformità alla suddetta deliberazione, è stata convocata la G.C. per le ore 19;10, ed il Sindaco On. Dott.ssa Margherita La Rocca ha comunicato che poteva essere presente utilizzando il sistema informatico WhatsApp;

VISTO che, sono presenti i componenti della Giunta raggiungendo il numero legale necessario ad adottare l'atto;

VISTO che, la proposta in oggetto è stata visionata dal Sindaco;

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, di cui all'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese e di cui tramite il suddetto sistema informatico WhatsApp, se ne attesta la presenza e si accerta l'espressione del voto;

DELIBERA

di **APPROVARE E FARE PROPRIA** la proposta di deliberazione che precede e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

RAVVISATA l'urgenza e la necessità di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 12 – comma 2° - della L.R. n. 44 del 03.12.1991;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese e di cui tramite il suddetto sistema informatico WhatsApp, se ne attesta la presenza e si accerta l'espressione del voto;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva,

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

f.to ON. DOTT.SSA LA ROCCA
MARGHERITA

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to MODDERNO SETTIMO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DOTT. MAGGIO LIVIO ELIA

La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente certificazione è divenuta esecutiva il 30-01-2025

☒ in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12,comma2);
☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12,comma1);

Montevago, 30-01-2025

IL Segretario Generale
Dott. Maggio Livio Elia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, che la presente deliberazione viene pubblicata, in applicazione dell'art. 32 della legge n. 69/09, all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal al (Reg. Pubbl. N.), e che contro di essa:

Montevago,

IL Segretario Generale
Dott. Maggio Livio Elia

La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema